

# AGENZIA REGIONALE di SANITA' della TOSCANA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti  
al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Agenzia Regionale di Sanità della Toscana per effetto delle Leggi Regionali:

- legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e successive modifiche e integrazioni

ha svolto le previste funzioni di:

- controllo sulla regolarità amministrativa e contabile dell'A.R.S.;
- verifica della conformità del bilancio preventivo e di esercizio ed osservanza delle norme di legge;
- invio della relazione semestrale al Consiglio ed alla Giunta Regionale sull'andamento della gestione amministrativa e finanziaria dell'A.R.S..

Il Collegio prende atto che i bilanci consuntivi d'esercizio relativi agli esercizi precedenti sono stati approvati dal Consiglio Regionale della Toscana quale competente Organo Regionale.

## FUNZIONI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio sottoscritto, relativamente all'esercizio 2018, ha preso atto che il bilancio è stato redatto sulla base degli schemi di stato patrimoniale e conto economico, di cui alla deliberazione GR n. 13 del 14.01.2013, comportante nuovi principi contabili da adottarsi in relazione agli enti strumentali della Regione Toscana. Si è tenuto conto altresì:

- delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss. mm. e ii.;
- di quanto disposto dal D. Lgs. 139/2015 "*Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.*";

Il Collegio dichiara di essere indipendente rispetto all'ente, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e di aver mantenuto il principio di scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il Collegio ha espletato i controlli loro demandati, ai sensi della vigente normativa e delle normative correlate anche di carattere professionale, ha esaminato altresì il bilancio al 31/12/2018 che il Direttore ha adottato, ai sensi della vigente normativa, con decreto Direttore n. 52 del 30 aprile 2019 e allegati relativi al bilancio di esercizio 2018 che ci è stato trasmesso con lettera di accompagnamento (prot. 860 del 30/04/2019).

Nell'ambito della propria attività, compresa quella di controllo contabile, il Collegio ha verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo deputato alla gestione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente, esercizio 2017, così come richiesto dalla legge, e sottoposto a verifica da parte di questo Collegio. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale da parte del sottoscritto Collegio.



Pertanto, a parere di questo Collegio, tenuto conto di tutte le osservazioni e precisazioni sopra menzionate, il bilancio di esercizio 2018 in esame, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Agenzia Regionale di Sanità della Toscana per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella prospettiva della "continuità aziendale".

## FUNZIONI DI VIGILANZA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Si evidenzia che questo Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili".

Ha effettuato le verifiche di propria competenza, dandone atto nei relativi verbali secondo quanto previsto dalla vigente normativa e prassi, relative all'Agenzia e dove carenti o mancanti, mutuando i principi in essere applicabili dalle società di carattere privatistico.

Dagli uffici competenti sono state fornite tutte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Agenzia nel corso dell'esercizio.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate, sono state tenute riunioni con gli addetti, i quali hanno fornito tutte le informazioni richieste.

E' stato valutato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, ottenendo le necessarie informazioni dai responsabili delle funzioni.

## COSTO DEL PERSONALE

Il bilancio di esercizio 2018 rispetta quanto indicato dalla delibera di Consiglio Regionale n. 97 del 20/12/2017, che ha previsto come obiettivo per gli enti regionali che il costo del personale 2018 non sia superiore al costo del personale 2016.

Il valore del costo del personale 2016 da non superare nel 2018 è pari ad € 2.552.082,95, dato rilevabile negli allegati al bilancio d'esercizio 2016 che è stato approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 54 del 26/07/2017.

Per il 2018 si rileva un costo del personale (calcolato sempre secondo le indicazioni contenute nella Circolare MEF n. 9/2006) di € 2.508.167,68, valore che rispetta pienamente il limite di spesa sopra indicato; per il dettaglio delle singole voci di costo si rimanda all'allegato "A" della relazione del Direttore al bilancio.

Come si vede il suddetto costo evidenzia anche il rispetto del limite di € 2.681.485,46 e cioè della spesa media del triennio 2011-2012-2013 di cui al D.L. 90/2014, art. 3, comma 5-bis.

**Risultati conseguiti nel 2018 con riferimento al decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 23 giugno 2014, n. 89.**

## **Tempi di Pagamento (D.L. 66/2014 art. 41)**

In detto articolo si prevede per i pagamenti relativi a transazioni commerciali la rilevazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Tale norma va integrata con il DPCM del 22.09.14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14.11.2014, n. 265, che ha indicato in dettaglio le modalità di calcolo dell'indicatore consentendo alle PA di dare attuazione all'obbligo di tale pubblicazione.

Al riguardo, oltre alla normativa citata, si è tenuto conto anche della circolare MEF n. 3 del 14/01/2015 che riporta indicazioni operative per i vari calcoli in materia e che debbano esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile, ad es. per contenzioso.

Vengono presi in considerazione tutti i pagamenti effettuati nel periodo; per le fatture pagate prima della scadenza la differenza avrà valore negativo nel calcolo incidendo sulla media ponderata.

Al riguardo si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno e gli altri dati correlati risultano come segue:

- numero pagamenti effettuati → 337
- importi pagati nel periodo → € 555.399,93
- indicatore di tempestività dei pagamenti → - 2,827

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio circa il rispetto puntuale dei termini di pagamento.

Si ricorda comunque che dal 31/03/2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica e che ARS ha aderito al portale regionale FERT attraverso cui pervengono dette fatture; il portale attesta oggettivamente la data di ricezione delle fatture. Per i pochi documenti cartacei provenienti da estero o da notule per prestazioni occasionali da privati non titolari di partita IVA, la data di ricezione viene attestata formalmente dall'ufficio protocollo.

\*\*\*\*\*

Il bilancio di esercizio 2018 evidenzia un utile di esercizio di € 42.332,93 e si riassume nei seguenti valori:



Voci di bilancio	2018	2017	Differenza	%
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I. Immobilizzazioni immateriali	46.460,36	40.753,83	5.706,53	14,00
6) Altre immobilizzazioni immateriali	46.460,36	40.753,83	5.706,53	14,00
II. Immobilizzazioni materiali	197.379,27	224.524,90	-27.145,63	-12,09
3) Impianti e macchinari	581,19	1.712,62	-1.131,43	-66,06
4) Attrezzature	5.595,03	7.031,77	-1.436,74	-20,43
5) Mobili e arredi	43.748,77	54.168,65	-10.419,88	-19,24
6) Automezzi	1.141,26	1.902,11	-760,85	-40,00
7) Altri beni	146.313,02	159.709,75	-13.396,73	-8,39
III. Immobilizzazioni finanziarie	58,82	58,82	0,00	
2) Titoli	58,82	58,82	0,00	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>243.698,45</b>	<b>265.337,55</b>	<b>-21.439,10</b>	<b>-8,08</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II. Crediti	1.065.036,40	2.255.255,67	-1.190.219,27	-52,78
1) Crediti verso Regione Toscana	535.500,00	1.717.750,00	-1.182.250,00	-68,83
2) Crediti verso altri Enti pubblici	128.456,56	145.326,06	-17.869,50	-12,21
4) Crediti verso l'Erario	7.919,68	24.261,82	-16.342,14	-67,36
5) Crediti verso altri	444.068,81	417.826,44	26.242,37	6,28
6) F.do rischi su crediti (-)	-50.908,65	-50.908,65	0,00	
IV. Disponibilità liquide	2.595.917,83	1.854.840,04	731.077,79	39,20
1) Cassa	4.013,80	4.529,30	-515,50	-11,38
2) Banca c/c	2.591.904,03	1.850.310,74	731.593,29	39,33
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>3.660.954,23</b>	<b>4.120.095,71</b>	<b>-459.141,48</b>	<b>-11,14</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>	<b>24.122,09</b>	<b>35.296,43</b>	<b>-11.174,34</b>	<b>-31,66</b>
C) Ratei e risconti attivi	24.122,09	35.296,43	-11.174,34	-31,66
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.928.974,77</b>	<b>4.420.729,69</b>	<b>-491.754,92</b>	<b>-11,12</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Fondo di dotazione	500.000,00	500.000,00	0,00	
II. Riserve	1.291.304,65	1.291.255,17	49,48	
1) Riserva legale	456.681,31	456.831,83	49,48	0,01
2) Riserve vincolate ad investimenti	640.615,77	640.615,77	0,00	
3) Altre riserve	193.807,57	193.807,57	0,00	
V. Utile (perdite) di esercizio	42.332,93	247,41	42.085,52	17010,44
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)</b>	<b>1.833.637,58</b>	<b>1.791.502,58</b>	<b>42.135,00</b>	<b>2,35</b>

<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1) Fondo imposte	21.044,50	21.824,79	-780,29	-3,58
4) Fondo rinnovi contrattuali	12.054,80	37.045,39	-24.990,59	-67,38
5) Altri fondi	31.526,31	36.241,63	-6.715,32	-17,56
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>64.655,61</b>	<b>97.111,81</b>	<b>-32.456,20</b>	<b>-33,42</b>
<b>D) DEBITI</b>				
3) Debiti verso altri soggetti pubblici	5.794,36	48.444,13	-42.649,77	-88,04
4) Debiti verso fornitori	108.532,15	196.929,22	-90.397,07	-45,44
5) Debiti tributari	24.353,06	103.174,43	-78.791,37	-76,37
6) Debiti verso istituti previdenziali	94.922,26	197.442,42	-102.520,16	-51,92
7) Altri debiti	986.800,24	800.174,55	186.625,69	23,32
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.220.432,07</b>	<b>1.345.164,75</b>	<b>-127.732,68</b>	<b>-9,47</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
E) Ratei e risconti passivi	810.249,51	1.153.950,55	-373.701,04	-31,56
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.928.974,77</b>	<b>4.420.729,69</b>	<b>-491.754,92</b>	<b>-11,12</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>191.309,80</b>	<b>55.716,11</b>	<b>105.593,69</b>	<b>123,19</b>
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività comm.	191.309,80	55.716,11	105.593,69	123,19
<b>A.5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>4.439.600,49</b>	<b>4.539.710,92</b>	<b>-100.110,43</b>	<b>-2,21</b>
A.5.a) Contributi in c/esercizio da Regione	4.124.511,92	4.172.846,62	-48.334,70	-1,16
A.5.a)-1 Contrib. c/eser. da Regione FONDO ORDIN.	3.565.000,00	3.565.000,00	0,00	
A.5.a)-2 Contrib. c/eser. da Regione per progetti	559.511,92	607.846,62	-48.334,70	-7,95
A.5.b) Contributi in c/esercizio da altri Enti pub	132.384,25	178.015,85	-45.631,60	-25,63
A.5.c) Contributi in c/esercizio da altri soggetti	7.952,03	59.136,62	-81.184,59	-91,08
A.5.e) Altri ricavi e proventi, conc. rec. e rimb.	174.752,29	99.711,83	75.040,46	75,26
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>4.630.910,29</b>	<b>4.625.427,03</b>	<b>5.483,26</b>	<b>0,12</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B.6) Acquisti di beni	7.315,06	37.425,72	-30.110,66	-80,45
B.7) Acquisti di servizi	1.498.201,79	1.690.091,60	-193.889,81	-11,47
B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	57.675,78	39.678,45	18.097,33	45,73
B.7.b) Altri servizi	1.438.526,01	1.650.413,15	-211.987,14	-12,54
B.8) Godimento beni di terzi	145.068,19	141.624,08	3.444,11	2,43
B.9) Personale	2.598.079,18	2.402.385,43	195.693,75	8,15
B.9.a) Salari e stipendi	2.015.080,93	1.866.064,54	149.016,39	7,99
B.9.b) Oneri sociali	582.998,25	536.320,89	46.677,36	8,70
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	118.359,38	104.494,09	13.865,29	13,27
B.10.a) Ammortamenti immobilizz.immateriali	17.995,95	14.706,12	3.289,83	22,37
B.10.b) Ammortamenti immobilizz.materiali	100.363,43	89.787,97	10.575,46	11,78
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	5.783,16	54.633,20	-48.850,04	-89,41
B.12.a) Accantonamenti per imposte	0,00	21.101,50	-21.101,50	-100,00
B.12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	5.783,16	33.531,70	-27.748,54	-82,75
B.13) Altri accantonamenti	13.748,32	13.315,48	432,84	3,25
B.14) Oneri diversi di gestione	19.795,94	21.536,05	-1.740,11	-8,08
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>4.404.351,02</b>	<b>4.465.505,65</b>	<b>-61.154,63</b>	<b>-1,37</b>

DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	226.559,27	159.921,38	66.637,89	41,67
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.1) Interessi attivi	0,08	0,00	0,08	N. D.
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	0,08	0,00	0,08	N. D.
Totale (C)	0,08	0,00	0,08	N. D.
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	226.559,35	159.921,38	66.637,97	41,67
Imposte sul redd.eserc. corr.,antic., differite	-184.226,42	-159.873,97	-24.552,45	-15,38
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	42.332,93	247,41	42.085,52	17010,44

### CERTIFICAZIONE CREDITI E DEBITI VERSO REGIONE TOSCANA.

Si rileva che a seguito di richiesta di Regione Toscana di verifica dei debiti/crediti al 31/12/2018 nei propri confronti, questo Collegio dei Revisori nella seduta del 07/02/2019 ha effettuato tale controllo asseverandone la consistenza e ARS ha inviato in data 22/03/2019 (prot. 551) a Regione Toscana comunicazione di tale verifica.

\*\*\*\*\*

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, il Collegio rende noto di avere valutato l'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Il Collegio dichiara di essersi attenuto ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

Il Collegio prende atto delle decisioni assunte dall'Agenzia che vengono di seguito elencate:

- immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti e svalutazioni.
- immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti e svalutazioni.
- gli ammortamenti sia immateriali che materiali sono stati calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote di cui alla deliberazione G.R. n. 13 del 14 gennaio 2013.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ha provveduto all'analisi del rendiconto finanziario predisposto dall'Azienda, ha verificato la completezza ed il rispetto alla legge di tale prospetto e non ha osservazioni da evidenziare circa lo stesso.

Il Collegio esorta a proseguire l'attento monitoraggio delle operazioni sia economiche che finanziarie, anche al fine di determinare una positiva gestione reddituale ed i conseguenti flussi di cassa.

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, il Collegio, con le osservazioni e precisazioni sopra descritte, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'Organo deputato, né ha obiezioni da formulare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dal Direttore di ARS.

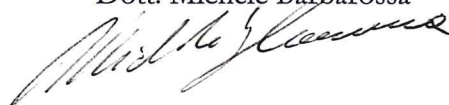
Firenze, 17 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Fabiola Parenti



Dott. Michele Barbarossa



Dott. Enzo Montagni

